pubblicazione degli Atti amministrativi e giudiziari della Provincia Ufficiale per la

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Trimestre Semestre Padova all'Ufficio del Siornale L. S .-» 6,.... Per tutta Italia franco di posta . Per l'estero le spese di posta in pià.

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre. Le associazioni si ricevono: Padeva all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via del Servi R. 1862. SI PUBLICA MATTIMA E SERA

di tatti i giorni

Mumero separato contesimi 5. Numero arretrato contesimi 10, PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina cent.25 per la 1ª ndbblicazione, cent. 26 per le successive. La linea saracomposta di 35 lettere, sieno interpunzioni o spazi in carattere testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere non

I. manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

direttore dell'esposizione per do- dichiarò inoltre che l'armistizio d concesso all' Italia.

aununzia che dietro domanda di Eldelle atrocità della Bulgaria.

COSTANTINOPOLI, 13. - Ecco | concilianti in questo senso. le istituzioni da accordarsi all'impero. Un' Assemblea generale elettiva, si riunirà annualmente a Costantinopoli per tre mesi e votera le imposte ed i bilanci; un'altra assemblea, nominata dallo Stato, avrà le attribuzioni di Senato. La commissione presieduta da Midhat elabora attualmente i dettagli della costituzione. Un' altra legge relativa alla riorganizzazione dell' amministrazione provinciale assicurerà il diritto di elezione e comprenderà le riforme pratiche che si vollero vedere introdotte in Bosnia ed Erzegovina. I consigli generali delle provincie avranno diritto di sopravegliare all' esecuzione delle leggi, e di sorvegliare gli agenti governativi. Inoltre fu deciso di migliorare la municipi tutto lo sviluppo possibile e di riorganizzare la polizia,

PARIGI, 14. — Il Temps dice che Gorciakoff respinse l'armistizio di sei mesi che non potrebbe, secondo la sua opinione, produrre una pace durevole; espose l'impossibilità di obbligare la Serbia ed il Montenegro

APPENDICE

DUE AMORI

ROMANZO ERMANO DIVOS

Proprietà letteraria

lo avevano incontrato nel giardino ang nesso alla abitazione signorile.

Allorchè le due giovinette gli furono dinanzi, Giorgio Lerviani salutò Vaninka | teva, donna libera, rivolgersi ad un con quella freddezza rispettosa ch'egli si era imposto di adottare come conte gno abituale verso la figlia di Thomas Warton: ma ricordando l'atto sublime di Saïda, e gli era sembrato veramente sublime, non potè a meno di volgere alla giovinetta uno sguardo di simpatia, di ammirazione.

Fece di più, le stese la mano, dicendole in inglese:

- Come dovete essere felice per aver salvato la vita di vostro fratello, saputo analizzare quell'incarnato che crare le ore alle sue letture predilette, chi fosforeggianti nelle tenebre come

grato! naturali in quel momento ed in quella cellerato i suoi battiti. Era una concircostanza, erano state pronunziate da fusione, una vita nuova, un turbinio di scorgeva, in confronto alla sua povertà

entusiasmo. sando nel volto di quello straniero i affinchè potesse giungere e veder chiaro contemplandolo senza rispondere.

Vaninka si era fermata all'improvvisa

a rimanere così lungamente in una senta l'altra di subornatrice fra i posizione critica, e fece osservare combattenti. che l'Europa durante questo inter-PARIGI, 14. - Il comm. Ellena | vallo soffrirebbe gravemente dal lato ed il prof. Basile presentarono al finanziario commerciale. Il Principe mandargli che crescasi lo spazio 6 settimane potrebbe prolungarsi se l'andamento delle trattative ne di-LONDRA, 14. - Lo Standard | mostrasse la necessità.

Il Temps crede che la Porta non liot il Sultano fece arrestare Chef- respingerebbe le trattative sulla duket pascià uno dei principali autori rata dell'armistizio. Essa avrebbe provincie insorte, e sta ferma alla fatte a Londra delle dichiarazioni

DIARIO POLITICO

Quasi tutta la stampa francese, cui fanno eco molti dei giornali d Vienna, trova ragionevoli e convenientissime le condizioni poste dal governo ottomano per sottoscrivere all'armistizio. Se quelle condizioni non verranno accettate, la diplomazia ed il pubblico sapranno a che attenersene sulle disposizioni pacifiche della Serbia, e sopratutto di chi la incoraggió fin dapprincipio alla resistenza e la incoraggia forse tut-

Noi non abbiamo certamente documenti alla mano per giurare che la Russia sostenga una parte cost odiosa: se badiamo però all'agitapercezione delle imposte, di dare ai zione del partito cosidetto moscovita in tutto l'impero dello Czar, e | tenze colla Porta, ci è resa nota da alla tolleranza del governo di Pie- un dispaccio del Temps di Parigi. sponsabile, non ci appaga gran fatto parola. troburgo per la partenza dei volon- Ed a vero dire le obbiezioni della e le Potenze sapranno star in guartari, e per la spedizione di ogni Russia all'armistizio di sei mesi non dia dal preparare dei fomiti a nuovi sorta di sussidio di munizioni in de- ci paiono così irragionevoli, imperocnaro, noi dobbiamo conchiudere che chè per sei mesi la Serbia ed il Monmentre la Russia giuoca la parte tenegro resterebbero incerti del loro

> apparizione di Giorgio Lerviani; essa dimora di Thomas Warton. pure lo guardava e taceva !....

lenzio. - Avete ragione o signore, - gli disse con riconoscenza - mi sento dare, aveva acconsentito a rimanere

Saida fu la prima a rompere il si-

ben felice. In the more included E alla sua volta strinse la mano che

Giorgio Lerviani le aveva steso. Un lieve rossere le sali alla fronte.

E perchè?

che pure si sentono, si avvertono, si Saida abitava. È per tal modo che Vaninka e Saida subiscono e che tante volte decidono di tutta la nostra vita?....

> lil primo? Era l'idea ch'essa pure po uomo libero da uguale a uguale, sten respinta, perchà non era più la mano di | in quella cameretta. una schiava?

aveva dettato le parole di Giorgio Lerviani, e l'emezione che subitanea si manifestava in lei, era l'effetto di gratitudine?

Certamente la fanciulla non avrebbe e come egli deve amarvi, ed esservi la rendeva tanto bella, non avrebbe era là che la sua mente fantasiava in diamanti neri, facevano di Saï la un es saputo dire a se medesima ciò che pro mille sogni. Queste parole che pure erano ben vava e perchè il suo cuore avesse ac-Giorgio Lerviani con emozione, con sentimenti indefiniti, indefiniti, indefiniti, che abituale, dovesse maravigliarla, ralle quella strana organizzazione senza ri piccolo corsetto di velluto nero?... insieme cozzavano e che attendevano graria, pure rimase indifferente, im manere colpiti dallo spettacolo di una Saida arrestossi maravigliata, e fis di ben delinearsi, di prender forma, passibile. suoi occhi profondi, stette un istante nol suo spirito e dire a se medesima: abbandonò sopra una sedia portando le l'odio e l'amore. - So quel che sento e perchè lo sento. mani alle tempia, come se avesse vo

Frattanto a Costantinopoli gli allarmi dell'opinione pubblica si accrescono in ragione della gravità delle temute complicazioni. La Sublime Porta, come già fu annunziato, respinge definitivamente le proposte delle potenze mediatrici sull'autonomia da accordarsi alle sua risoluzione di voler essa medesima prenderne l'iniziativa, ma per tutto l'impero.

Nessuna ingerenza straniera, dice, la Porta, nessun privilegio per questa o per quella provincia, riforma amministrativa generale applicata a tutto l'Impero spontaneamente dal Sultano, non tenendo conto delle proposte altrui; ecco l'ultima parola della Sublime Porta. Se dopo ciò la Russia persiste nelle può essere e non può essere un rialtiere suggestioni della sua politica, medio, conforme allo spirito con cui spetta all'Europa vedere fino a qual è applicata. Lo spirito turchesco non punto le convenga di seguire questa ci è arra sufficiente d'una applicapotenza sopra un terreno, dove, per la sua posizione geografica e per i suoi mezzi d'azione, essa potrebbe non ha senso senza la responsabilità diventare unica arbitra dei destini d'Oriente.

quale fu estranea alle trattative di armistizio ultimamente fatte dalle popacificatrice coi gabinetti, rappre- destino effettivo, essi che guarentiti

Poiche Vanirka lo avea voluto asso innanzi avrebbe potuto imporre, comanritirata nella stanza a lei destinata occupato da Vanir ka.

Sebbane questa stanzetta fosse ben Era forse una emozione improvvisa, lungi dall'essere arredata con lusso, deva ad ogni istante una disserente e- quella lagrima venne respina per forza conescevano, e quali gioie, quali dolori istantanea? Provava forse una di quelle con magnificenza, pure presentava un spressione, sflorava le labbra della fan- di volontà, quel sentimento che la quest'anima promettevale? impressioni delle quali si cerca invano contrasto ben singolare coll'umile ca ciulla. di spiegare a noi stessi la cagione, ma panna dove, ancora nella sera innanzi,

un divano coperto di seta celeste, al sue movenze pareva raggiare dei ri- perfette. Era forse un sentimento d'orgoglio, cune sedie e poltrone ugualmente da flessi d'ambra: la sua bellezza non era mescate, un largo specchio, e infine certamente conforme a quel tipo che i una tavola su la quale giacevano get- pittori e gli scrittori mediocri riprodu tati varii libri alla rinfusa, ecco per cono ad ogni tratto nelle loro creazioni dergli la mano senza tema di vederla sommi capi gli eggetti che contenevansi monotone, ma l'armonia e la finezza dei

vi si soffriva meno la vampa estiva.

vi recava il profumo dei fiori, dei quali il sottoposto giardino era gemmato.

Era là che Vaninka intendeva consa-

chiata d'intorno, e benchè tutto quanto medesimo tempo.

Un ora dopo, tutto era silenzio nella luto raccogliere i suoi pensieri.

o no, hanno però impegnati così gravi interessi nella presente lotta, e quello supremo della indipendenza sopratutto. Anche il marasmo economico, accompagnato dall'apparato delle no. tori di parte nostra, come pure gli tizie allarmanti, delle mene dei bor- avversari che non abbiano rinunsieri, dalle fluttuazioni dei valori che ziato al sentimento d'imparzialità, sei mesi di nuove incertezze e nuove leggessero il seguente discorso deltrattative, manterrebbero sull'Euro- l'illustre Mamiani pronunziato papa, ci paiono motivi sufficienti a giu- recchi giorni sono nella radunanza stificare le ripulse della Russia. E dell'Associazione costituzionale rosembra che la Porta stessa ne sia mana. persuasa se sono vere le sue disposizioni concilianti, e la possibile sua che parla, il filosofo che si eleva con accettazione anche dell'armistizio di sei settimane divisato dalla Russia. Siccome le ripulse poi della Russia si attengono piuttosto alla durata che alla sostanza dell'armistizio, ci sembra che le cose siano meglio incamminate che nei giorni scorsi.

Delle riforme della Turchia poco dell'A sociazione: è a dirsi, perchè una Costituzione zione sincera. Secondo le nostre idee occidentali un governo parlamentare ministeriale, senza quel seguito d tuite e conquistate. Un'assemblea di La ri posta attesa dalla Russia, la cui s'ignora la composizione, e messa alla mercè di una seconda Assemblea, convocata dallo Stato, che in colla sua podestà assoluta ed irredisordini. onog mag is isidinade in

Intanto Chevket pascià pagherà, dietro le istanze di sir Elliot, il fio dei massacri della Bulgaria.

solitudine, perchè dalla sua anima polutamente, poiche Saida compiacendo al tevano finalmente traboccare tutti quei mani inerti lungo la persona e teneva desiderio di celei che soltanto un' ora sentimenti che vi si andavano succe- lo sguardo rivolto fissamente nella fiam dendo, e questo linguaggio del cuore, me della lucerna. sempre inesauribile, è tanto più caro e controllato, quando ritrova appunto il sua mente passavano come fantasmi, i pochi passi dal piccolo appartamento suo incanto nel silenzio e nell'abban pensieri e le immagini.

Saida era veramente bella ? Un letticciuolo candido come la neve, delle irregolarità in quel volto che nelle contorni, la venusta de le forme, la fi Vaninka l'aveva scelta per passarvi sonomia mobilissima che rivelava a O l'animo gentile di Saida risentiva le ore più calde della giornata, e in sbalzi una grande animazione, la voce occhi pregni di gioia, di aspirazioni mi tutta la delicatezza del sentimento che fatti le finestre aprendosi a settentrione soave, qualche cosa di f.tale che corru- steriose, di desideri inneffabili?.. gava la sua fronte, forzavano ad ammi Aggiungasi che il zeffiro del tramonto li arla. den alaup il di della de

I capelli nerissimi, - finamente strettamente ondeggiati, - inquadrasere a parte, fantastico, selvaggio, pri-Saida gettò appena una semplice oc. mitivo, che atterriva ed affascinava nel vere nella stanza dei passi vivi, rapidi, tutti la designavano scorgendola così

Era proprio impossibile contemplare corpicciuolo chiuso elegantemente nel bellezza originale che esprimeva indiffe Depose la lampada sulla tavola e si rentemente la ferocia e la dolcezza.

> Saï la rimase lungamente raccolta nell'atteggiamento che le vedemmo pren-

ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALE di Roma

Noi vorremmo che tutti gli elet-

È il provato, e l'antico patriota temperanza di idea e di parola sulle ire di parte.

Ieri sera l'Associazione costituzionale romana tenne seduta, sotto la presidenza del senatore Terenzio Mamiani, il quale col seguente discorso additò quale dev'essere nella imminente lotta elettorale l'opera

« Voi intendete la ragione, ottimi colleghi, per cui il seggio vostro presidenziale ha stimato bene di con-

nunzio officiale dello scioglimento da invidiare quest'oggi alla stessa Indella presente Camera dei deputati, ghilterra, al Belgio, agli Stati-Uniti. tu tavolta la voce comune, il con Siamo detti clericali. La cosa è senziente avviso dei giornali, l'atto patente. Da che per opera del nostro stesso col quile fu chiusa e non partito, per opera dei nostri amici prorogata la prima sessione della e consorti, noi questa sera possiamo libertà che la civiltà europea ha isti- attuale Legislatura, tuttociò ne av- adunarci qui, in Roma stessa, a diverte che il concetto di convocare scutere di politica a non molti passi una nuova Assemblea è già fermo distanti dalla breccia di Porta Pia. nella mente dei signori ministri. | a non molti altri dal Campidoglio

Turchia è rappresentata dal Sultano denza aveva debito di radunarvi e vo!) dirigervi altresi qualche opportuna

assai più autorevole si farà udire, sono altri e di altra specie. Ogni se non in mezzo di voi, almeno prossimamente a voi, esprimendo e ap- cuno; perchè se non altro, dicono arplicando al caso i nostri comuni sen- gutamente i francesi: il a les defauts timenti e pensieri. Io non posso se | de ses qualités. Noi del partito mo-

Era sola e comp acevasi in questa dere non appena giunta nella sua stanza. Soltanto aveva lasciato ricadere le

Non era atonia dello spirito, non era Freemantle, la sorella di Yambo erasi seducente, quando meno è studiato, inerte abbandono, imperciocchè nella

Parve un istante che ne' suoi occhi | tanto, le si era dunque rivelata?... Ri-Un sorriso indefinibile e che preni brillasse una lagrima, ma d'un tratto trovava finalmen e la sua anima, si ricommoveva, svari, rimase ancora il Si sarebbero potute anche trovare ed un sorriso amaro, sarcastico errò essere? sulla sua bocca di un' eleganza e forma

Perchè aveva s ffocato quell'emo

Saï la non avrebbe saputo dirlo. Avea vissuto a lungo in quei pochi momentil... Ma che cosa era avvenuto nel suo cuore e nel suo pensiero?

Perchè qu'ill'improvviso alzare degli Perchè quell'improviso abbassarli qua

si confusa e timida di essersi lasciata uomini neri, macilenti, cenciosi - come trasportare in un cielo che non era il sua madre - che le trasvolavano d'acsuo cielo e del quale appena aveva in vano quel volto olivastro, el i suoi oc | travisto di lontano le delizie voluttuose ? | una parola di scherzo, un gesto simpa.

> sua estasi? incrociati, piegando e ripiegando il suo bella:

mati senza sforzo, e pieni di vivacità Saïda sorrideva di compiacenza. traduceva forse le nuove fantasie e le nuove sensazioni che l'agitavano?...

forse a lei d'intorno una armonia poe

istanca e logora mente, ma con un cuore che innanzi alle nobili idee nè si logora, nè invecchia. (Bravo)

Ma qualunque degno concetto possa venire significato dall' oratore cui testè accennavo, reputo che in una cosa sola si accorderà puntualmente coi miei pensieri, e cioè: che l' Associazione nostra non ha motivo nessuno per mutare e nemmanco modificare i suoi principii. Questi possiedono in modo eminente le qualità che competono appunto alle massime normali; sono onesti, sono veri, sono pratici. (Bene! bravo!)

Quanto alle accuse che leggiamo tuttodi nei giornali soliti a intitolarsi progressisti, mi sembrano che porgano piuttosto materia di risa, che di soda controversia e soda apologia. Siamo giudicati retrogradi, chiamati clericali. (Ilarità)

Ecco prima in che maniera siamo retrogradi. Nel tempo che la nostra parte ha governata la cosa pubblica e vale a dire dal 62 in poi con interruzioni poche e brevi, le franchigie politiche ed ogni sorta e uso di libertà sonosi condotte a un termine tale, che l'Italia disvezza da secoli Se non vediamo pubblicato l'an- alla vita costituzionale non ha molto

In tale emergente la vostra presi- dove proclamavasi il plebiscito. (Bra-

No, miei degni colleghi, non sono questi i mancamenti del partito a Credo che fra non molto una voce cui ci onoriamo es e e addetti, ma partito per ottimo che sia ne ha qualnon preludere al suo discorso con derato cadiamo nel gran difettaccio

tica?.... is a done has but the open i.

Sentiva il primo sviluppo di quei germi che il suo cuore conteneva, assopiti fino allora?... Saïda, incompleta e come passiva

nella vita fino a quel giordo, provava d'un tratto il risveglio da quell'ozio morale? Quella esistenza che aveva atteso

I fine che cosa turbinava in quella

volto impassibile, freddo della schiava, mente, che cosa agitavesi in tutto il suo Saïda volgeva nel pensiero il con-

fronto fra ciò ch'essa era in quel momento e la sua condizione anteriore. Le idee della schiavitù e della libertà le apparivano ormai chiare, distinte. Pensava alla capanna che l'aveva vista nascere e intravedeva una donna curvata sopra una culla in atto di deporre sulla fronte di una povera creaturina un bicio carezzevole, affettuoso!...

Era sua madre !... Era lei!..

E d'ogni parte torme di schiavi: canto e che pure trovavano un sorriso Forse vergognava pudicamente della | tico per la fanciulletta, anche in mezzo alla tristezza, ai dolori della loro condi Perchè quel levarsi improvviso e muo | zione, e udiva un caro nome col quale

> - E un g'glio nero l... E a questo nome che le era sempre

In quei movimenti pronti, variati, ani | rimasto, - anche divenuta grande, -- Addio, giglio nero! - mormora

vanle i poveri schiavi, salutandola ri-Tutto quanto la circondava, parlava | spettosi quando l'incontravano attraverso alle piantagioni.

(Continua)

Certo, è lotta ordinata e pacifica, ma grandi ricchezze. viva, faticosa, incessante.

hanno trovato il modo di riscuoterci | lega. uno dei sintomi più sicuri e migliori | (Applausi) della savia e robusta vita politica degli italiani.

Noi pertanto non andremo in inon giudico male, lo spirito d'Italia si volge più presto alla nostra parte che alla contraria. Laonde ciascuno di noi, deponendo il suo voto, quel detto: Io mi chiamo Legiore.

Ma lasciando ciò e accostandoci al caso nostro attuale, la domanda che facciamo ad una voce è questa: Or chi, dunque, dobbiamo scegliere?

Sugli apparecchi necessari a cotale atto così nella città di Roma quanto nella provincia, ve ne farà fra poco discorso particolare uno dei vice-presidenti. Io non saprei e non oserei pronunziare se non quelle massime più generali che meglio di me conoscete; salvo che mi compiacerò per pochi momenti di ripeterle insieme con voi.

Scegliamo anzitutto gli onesti; essi recheranno mai sempre un qualche frutto ed onore alla patria. Ne intendo soltanto gli onesti di vita privata, sibbene della politica. Secondariamente scegliamo i capaci. In terzo luogo dobbiamo avere in cospetto della mente coloro i quali, già segnalati dal nostro suffragio, sono rimasti fedeli con iscrupolo alla nostra parte, con una specie quasi direi di coraggio civile, che in certe contingenze non fu leggiero, nè esente da censure, nè riparato dalle calunnie. (Benissimo)

questo che, salvo ragioni assai sostanziali, salvo motivi speciali di amor di patria (perchè il suo bene deve prevalere ad ogni altro rispetto) noi ci manterremo fedeli a coloro che ebbero già dalle nostre mani un illustre mandato.

Uscendo poi dal novere di cotesti già nostri rappresentanti e girando l'occhio al di fuori del nostro partito, noi non intendiamo di condurci in modo troppo esclusivo e replicare.

la odiosa sentenza: chi non è con noi è contro di noi.

Al mio sentire ed anche al sentire dei miei amici, tra le persone che reputano sè medesime più liberali e più progressiste del nostro partito, io distinguerei con accuratezza, e le verrei rassegnando in due classi. Avvi persone più avanzate, secondo si usa dire, nelle idee liberali per profondo e meditato convincimento, per consumati studi, per maturità di principii. Forse mancano un poco di senso pratico. Forse collocano l'archetipo della libertà in così alta sfera che quasi esce dal mondo. Ma sono rispettabili sempre perchè hanno lungamente riflettuto e credono ai loro principii con viva fede ed interesse. Io non avrei difficoltà veruna, in certe contingenze e a confronto a certi altri candidati, di approssimarmi a individui di cotal fatta, abbiano pure nome di rossi o quale altro nome si voglia.

Ma non penserei il medesimo di coloro, e sono in buon dato, i quali non essendo mai riusciti a farsi eleggere o per iscarsa capacità, o per altri meno escusabili motivi stanno spiando da mane a sera il momento acconcio per trarsi innanzi, muovere come che sia rumore di sè, e carpire un posto e un onore di cui non sono meritevoli. (Applausi)

A me restano ancora due cose da significarvi con brevità.

Voi, nell'ordine del giorno, leggete che dobbiamo procedere alla integrazione dell'ufficio di presidenza, sul che subito ci ricordiamo di aver perduto l'ottimo nostro segretario Angelo Monsacrati, uomo che per le costanti virtù patriottiche merita la gratitudine incancellabile di tutti liberali e massime de' suoi concittadini. Insino da giovinetto, e di poi nel corso non interrotto di 46 anni, egli si adoperò nobilmente e fruttuosamente per la liberazione d'Italia colo talvolta della vita, sempre del fu lamentata dai molti suoi amici,

Non pochi aggregansi al nostro par- Non gli furono risparmiate le ama- stesso Depretis. tito per quieto vivere, per timidità, rezze dell'esilio, e tollerò insino agli ed a godersi e non punto da trava- e illibata. Egli lascia un esempio, o si- di Venezia. gliarvisi dentro. Ma s'ingannano; gnori, che, quando spesso e volenchè la libertà, sia per essere difesa, tieri venga imitato, egli, umile e sia per essere dilatata e applicata, modesto uomo, avrà più giovato a non può schivare la fatica e la lotta. | questa città che i gran nomi e le

Io non dubito pertanto che voi Ora sotto questo rispetto penso accompagnate con sincerissimo doche noi tutti dobbiamo rendere gra- lore e rimpianto, questa pietosa ramzie ai ministri ed ai loro fautori. Essi memorazione di un nostro caro col-

e di risvegliarci, e parmi che ciò Replico che passò i suoi giorni vada succedendo nella intera peni- nella povertà e nella sventura, e la sola. Fatto è che la istituzione delle | maggior parte degli uomini può giu-Società costituzionali si propaga e dicarsi più fortunata di lui nel vimoltiplica rapidamente nelle provin- vere, non così nel morire; perocchè cie, è spiegano nel generale una egli spirava con la suprema consogravità, una posatezza di pensieri, lazione in cuore di avere coi propri una temperanza di opinioni, ch'io occhi veduto avverarsi quello che veramente l'accolgo e l'accetto per parve follia di sperare e aspettare.

Da ultimo resta ancora di dirvi che, per mio giudicio, noi dobbiamo procedere alla scelta dei candidati scarsi drappelli alle urne, perchè, se senza preoccuparsi dello stato minaccevole dell'Europa. Attesochè, se per grave nostro infortunio l'Italia fosse revocata a forza dal suo lavoro di interno riordinamento e venisse chiapotrà in cuor suo ripetere con fiducia | mata a guerreschi cimenti, noi tutti abbiamo fede che in quei momenti solenni un sol partito, una sola opinione, un sol sentimento unirà le masse compatte dei liberali, le unirà intorno al Re Galantuomo, il quale, a costo anche del proprio sangue, saprà salvare l'integrità e l'onore delle nostre armi e della nostra bandiera. (Applausi prolungatissimi).

Venezia, 12 ottobre. Vi invio il ritratto di uno di quegli uomini cui l'aura popolare che spirava sinistra escluse nel 1874 dalla Camera, e che il Veneto vi manderà di nuovo nelle elezioni imminenti. E mi rivolgo di preferenza al vostro giornale, giacchè son certo di non turbare i disegni vostri, avendo omai ciaschedun collegio di codesta provincia il suo candidato.

Il capitano Antonio Sandri, ve neziano e allievo del Collegio di Marina di Venezia, nel quarantaotto disertò la bandiera austriaca cui serviva a Trieste, e prese parte alla difesa di Venezia, conseguendo in Rimaniamo dun que d'accordo in sul finire di essa il grado di tenente di vascello.

Emigro nel quarantanove in Piemonte insieme al Maldini, amico suo strettissimo, e visse a Torino una vita modesta, quale gli consentivano i frutti non copiosi della sua operosità, disegnando, facendo lezioni di nautica e scrivendo in giornali ed opuscoli intorno alle cose mari naresche del Piemonte.

Nel 1860 il Sandri fu chiamato dal general Fanti a far parte del corpo d'esercito cui era preposto nell' Emilia, col grado di capitano di artiglieria e fu poscia trasferito, essendo ministro lo stesso generale Fanti, alla marineria quale tenente di vascello.

Chiesto di poi il permesso di seguir Garibaldi nell'Italia meridionale, ebbe dal Dittatore l'incarico di reggere il ministero della marina e di contrassegnare del suo nome gli atti relativi. Fu insomma come se fosse stato investito effettivamente del portafoglio di ministro.

Nel 1866 il Sandri fu elevato al grado di capitano di fregata, e come tale ebbe il comando della flottiglia d'operazione. Il suo nome si lega all'episodio brillante dei fili telegrafici tagliati sulla costa della Dalmazia, prima della battaglia di Lissa.

Egli fu eletto tre volte a deputato nel collegio di Spilimbergo, al quale si presentò soltanto dopo che una cospicua rappresentanza di elettori capo il Simoni, che riusci a prendergli il posto, voltando casacca, nel 1874) ne l'ebbe richiesto.

idea dell'unità e libertà, il Sandri negò il suo voto al Ministero Menabrea e fu subito dopo inviato, con vole al Tenani, ma nasce un po' di una squadra navale destinata ad ufficio importante al Paraguay, nelle acque americane.

Ritornato alla Camera, votò sempre colla destra. Fu poscia membro della Commissione sui lavori dell'Arsenale di Venezia, e presentò una relazione lodatissima sotto l'aspetto politico, commerciale e militare.

Alla Camera parlò a fondo una sol volta a proposito dei provvedimenti finanziari sulla marina, additandone il sistema vero dedotto da gli interessi diversi della penisola, e facendo capire a chi velle esser il presente sistema vizioso.

Il discorso lasciò impressione proe di Roma; vi si adoperò con peri- fonda e la caduta del Sandri nel 1874

Conegliano, 13 ottobre 1876. Chi avrebbe mai detto che l'on. Depretis Capo della democrazia dalla morte di Rattazzi al 18 marzo, uomo di Governo nei tempi anteriori, persona ritenuta universalmente seria, positiva, fermamente e sinceramente costituzionale, chi avrebbe creduto che dal 18 marzo in avanti, diventando forse inaspettatamente Presidente del Consiglio dei Ministri, diventasse anche il più fanatico dilettante di banchetti, di dimostrazioni, di acclamazioni?

Havvi una tale contraddizione in questi fatti che io inclino a credere che molte cose succedano a di lui insaputa, e che egli subisca certe situazioni poco decorose per un mi nistro. A Treviso per esempio ove arrivò l'altra sera sommavano al numero di dodici gli apostoli che gli fecero il ricevimento. Ognuno di essi però aveva raccolto una quantità di giacchette incaricate di fare gli ev- si riunirono ieri mattina nella Baviva. Il Giacomelli che guidava la schiera ayeva forse contribuito a rimorchiare il maggior numero di messa votiva per solennizzare la feessi appartenevano allo Stabilimento | correva ieri stesso. sociale della fonderia olim Giacodal non vedere davanti a se che un nedi prossimo. esiguo numero di cilindri, nè la mutare le sue impressioni. E come Ecumenico, entro la chiesa di S. Pie voti. Treviso, succeddette ovunque, tol- tro, che in quella occasione rimarrà tone qualche eccezione ove gl'inte- chiusa per qualche ora. I pellegrini ressi locali inducono anche gli uo prenderanno posto sulle bancate già tare una spada di onore al generale mini di convinzioni diverse da quelle | destinate ai vescovi, ed il Pontefice, del Presidente del Consiglio a non assumere contegno ostile. Così si tutti i cardinali presenti in Roma, crede che debba essere stato a Pa- si assiderà sul trono innalzato in dova ove nel passaggio fu a complimentarlo il vostro ff. di Sindaco. Se l'atto di presenza che egli fece gli frutterà la nomina di Sindaco, sarà giustificato pienamente non foss'altro per avere assicurata la sorte di codesto Comune.

Il Depretis fu di ritorno da Udine iersera; arrivò alle 3 1/2 circa, e rimase nel suo vagone-salon sino verso le 5, non si sa se occupato a leggere i molti telegrammi trovati in giornata, ovvero a continuare i sonno. Erano alla stazione alcuni del paese, altri di Vittorio; ma chi spiccava sopra tutti era il nostro sindaco.

Dicesi che la vista del Depretis abbia così entusiasmato da esser divenuto vacillante nella sua fede da moderato, forse con una carezza di più il Depretis lo avrebbe deciso a saltare il fosso; ma sinora queste non sono che supposizioni che potrebbero scambiarsi per poco benevole insinuazione, tanto è vero che riportandovi quanto sentii da persone non estranee alla vita pubblica della città, io non so decidermi a dividere una tale opinione, l'avvenire deciderà.

Una carrozza del senatore Cestantini trasportò il Presidente del Consiglio a Vittorio ove l'aspettano quei cittadini per avere almeno una promessa della ferrovia da Vittorio a Belluno, La farà il Depretis tale promessa? Certamente la sua posizione è impacciata, poiche se promette, quella ferrovia, come potrà promettere quella di Belluno-Feltre-Montebelluna?

Dunque il Galvani è Sindaco di Perdenone? Non state a credere che cosi sia assicurata la sua elezione, anzi sarà un motivo di più per propugnarne l'esclusione. Non sono forse democratici che riflutarono ovunque e che rifiutano l'abbinamento delle cariche?

A Vittorio la optazione del Gabelli per Piove impensierisce assai il partito vostro. Il Gabelli sarebbe riuscito a primo scrutinio. Ora parlasi di certo Bettocchi. Chi è? dicesi che governativo prima del marzo, sia rimasto governativo. - È una Uomo politico sodo, ma fedele alla scuola politica molto comoda. Lo prova il Fincati.

Qui la corrente è sempre favoredubbio dal Concini, il quale non ha rese di pubblica ragione le sue intenzioni, speriamo lo faccia presto, poiche con la certezza ch'egli appartiene al partito moderato, accettando la candidatnra, i suoi amici potrebbero studiare se per lui vi è terreno solido, cosi la posizione è sempre incerta, e resta danneggiata anche ogni altra candidatura.

A Treviso vi sara domenica una riunione elettorale. La Circolare a ciò diramata in tutta la Provincia porta cinque firme. Fra queste vi è Sartorelli, at a should at educated

riunione elettorale domenica.

della inerzia e di certa non curanza. | carcere, delle vessazioni e spiagioni. | tra' quali il Sella, il Minghetti, e lo | Sindaco. Lo addito a Nicotera perchè | darà prova di energia verso il Valo destituisca. Non è forse il prin- ticano. Un primo fatto che le piace Egli ora occupa il posto di diret- cipio di quei signori del Ministero è il veder chiuso il congresso cate stimando che la libertà è cosa bella ultimi giorni una povertà dignitosa tor degli armamenti nell'Arsenale che i Comuni non devono ingerirsi tolico di Bologna. Concludendo la la teoria e la pratica?

La circolare mi sembra farina so- cezionale importanza. spetta. Vi saprò dire qualche cosa, mentre alla rinnione assisterò io di Augusta ha ricevuto la notizia che

navano i fratelli Dirindelli: l'orchestra esegui una sinfonia di uno | volontari russi. di essi fratelli, egregiamente bene. Il giovane compositore ha 18 anni, Pietroburgo dice, che la Rumenia titoli por opporre; ed esce dal Conservatorio di Mila- per non dividere la sorte della Turno. Il maestro Bernardi che è una chia sia decisa ad aiutare i russi e intelligenza musicale di prima forza gli slavi. confermò il battesimo del pubblico, e lo preconizzò un astro musicale. inviato a Belgrado 75,418 rubli e la Speriamo che non s'inganni, e non Società della Croce rossa, rubli sia una semp'ice meteora.

Domani sera Rolla. Venite e vi

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 13. - I pellegrini spagnuoli, che trovansi già in Roma, silica di S. Pietro in Vaticano, ove l'arcivescovo di Granata celebrò una quei popolani, e forse parecchi tra sta della Vergine del Pilar, che ri-

Tutti questi pellegrini spagnuoli melli. Il Depretis stesso fu scosso saranno ricevuti dal Santo Padre lu-

circondato dalla sua corte e da fondo dell'aula.

Dopo il 2) settembre 1870, è que- Russia-Atropos lo recide. sta la prima volta che il Pontefice scende ufficialmente nella chiesa di tomi allarmanti dal lato della Ru-S. Pietro, and allah model

un indirizzo e quindi saranno pre- deutsche Allgemeine Zeitung sulla | È introdotto il teste Tumiati Gaesentate al Pontefice le varie offerte visita del re Giorgio di Grecia è atto per l'obolo di S. Pietro.

Dopo il ricevimento delle offerte, Pio IX rivolgerà ai pellegrini un discorso e quindi, se la sua salute lo permettera, si vestira degli abiti ecclesiastici, e dall'altare papale della confessione, impartirà agli astanti la benedizione con il Venerabile.

Molto probabilmente, i pellegrini entreranno nella chiesa di S. Pietro dalla piccola porta detta di S. Marta.

l'aula del Concliio Ecumenico, perchè vi possono prendere comodamente posto più di 3000 persone, e perchè, essendo il trono papale situato nel fondo dell'aula, a tutti sarà concesso di poter vedere ed ammirare il Pon-

FIRENZE, 14. - Sappiamo che giurati del gruppo IV per l'Esposizione di Filadelfia hanno premiato con medaglia le carni fresche, conservate, secondo il sistema Herzen, presentate dai signori Alberto Conti e Comp.; quelle carni me lesime che avrebbero potuto essere l'oggetto di una importazione su vasta scala in Italia, se gli eccessivi dazii non avessero fin da principio soffocata la nuova industria.

TORINO, 14. — È annunziata per lunedi prossimo possibile la partenza del Re alla volta di Firenze.

- Alcuni giornali hanno data come certa la partenza del Duca e della Duchessa d'Aosta alla volta di San Remo per la fine del corr. mese.

Crediamo erronea una tale notizia, perchè le condizioni di salute della principessa Vittoria sono tanto peggiorate da rendere quasi impossibile il viaggio.

- Domenica, reduce da Monza, restituirà alla villa di Stresa la duchessa di Genova.

(Gazzetta del Popolo) VERONA, 13. - I giornali di Roma recano una lunga nota di presidi, direttori professori di Liceo e di Ginnasio che furono con recenti disposizioni traslocati.

Fra gli altri si annunzia la nomina a provveditore degli studi nella nostra provincia di G. Bigleno, attualmente preside a Ivrea. (Adige)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 11. - La gambettista République Française dedica un articolo alle elezioni generali itahane e naturalmente vede tutto in rose nella condotta del ministero Depretis-Nicotera. Dice che lo sciogli-Anche Montebelluna avrà la sua mento della vecchia Camera era ne cessario: elogia l'idea di allargare il L'invito fatto a stampa a tutti suffragio elettorale, ma più specialelettori, è firmato dal f.f. di mente spera che la sinistra italiana

di politica? Ma quale differenza tra | République ritiene che le attuali elezioni abbiano per l'Italia una ec-

GERMANIA, 10. - La Gazzetta il comandante russo della piazza di Iersera teatro affollatissimo. Suo. Belgrado fu incaricato dal ministro della guerra serbo di organizzare i

- Il Comitato slavo di Mosca ha 48,148.

AUSTRIA UNGHERIA, 9. — Telegrafano da Praga:

L'arciduchessa Cristina ha ricevuto oggi solamente il cardinale arvescovo, il luogotenente barone de Weber e le dame canonichesse con a capo la decana contessa Kolowrat. Verso le 2 giunsero gli arciduchi Federigo e Eugenio. Alle 3 ebbe luogo la prova della cerimonia d'installazione ed alle 6 un grande banchetto di gala con l'intervento di 40 invitati.

- Ebbe luogo a Trieste l'elezione del deputato al Parlamento del primo corpo elettorale. Risultò eletto con 93 voti il dott. Wittman, con. sigliere presso il governo marittimo; Il ricevimento avrà luogo alle ore il dott. Milanich, candidato liberale banda cittadina che intervenne potè 12 meridiane nell'aula del Concilio del Progresso, non ebbe che soli 75 giuramento.

> - Nei circoli czechi della Boemia viene fatta una colletta per presen-

- 11. - La Neue Freie Presse assomiglia le tre potenze imperiali alle tre parche; l'Austria, dice, torce il filo la Germania lo avvolge e la

La Neue Presse scorge dei sin menia, e quasi ciò non bastasse, sog-L'arcivescovo di Granata leggerà giunge, che l'articolo della Norda trarre in scena anche il regno el-

il procedere della Russia la deliberata intenzione di provocare la catastrofe finale, e ne trova una prova nel tentativo di aizzare l'Italia contro l'Austria.

INGHILTERRA, 12. — Il signor Gladstone continua la sua campagna in favore dell'autonomia politica della Fu scelta per tale ricevimento, Bosnia, della Bulgaria e dell'Erzegovina. Egli non si lascia smuovere nemmeno dal pericolo di favorire la politica russa; pericolo dinanzi a quale fece un passo indietro anche lord John Russel, sebbene egli fosse stato uno dei primi agitatori in favore delle popolazioni cristiane soggette alla Turchia. Il sig. Gladstone chiede la convocazione del Parlamento, ma sembra che il Ministero non sia disposto ancora ad accettare l'invito.

> SERBIA, 9. - La Presse di Vienna ha da Belgrado:

Oggi sono giunti da Varsavia primi volontari polacchi in numero

TURCHIA, 8. - Telegrafano da Costantinopoli alla Deutsche Zeitung: è stato trasferito a Odessa. Gl'impiegati dell'Ambasciata russa hanno stato arrestato non sarebbe succeimpaccato i loro averi e parte già ne spedirono in Russia.

Il ritorno del generale Ignatieff è divenuto di nuovo molto improbabile.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre

quinto segue:

colo 101, n 1, del regolamento appro col regio decreto del 19 novembre 1874, dedussi dall'espressioni da lui usate. n. 2248, non ha effetto quando la diffe renza fra le quantità effettiva di liquido | Enrico fu Antonio d' anni 38 nato nel rinfrescatoio e quella dichiarata è minore del dieci per cent. E però do vuto il supplemento di tassa, sempre e per qualsiasi eccederza della quantità essettiva su quelle dichiarata.

del gaz a premio fisso.

N. 2884 9618. D v. I.

1L PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA rende noto

Che presso la Divisione I. di questa Prefettura, fino a tutto il giorno 5 no

vembre p. v. sarà reso estens bile il progetto di conferma, ampliazione e commutamento d'uso d'acqua del flu micello Cereson, present to dalla Ditta Maria Dal Gorgo vedova De Marchi ma dre, e De Marchi Giuseppe fu Angelo figlio, per irrigaz one di prati e risaie in comune Cansuario di Gazzo per l'estenzione di ettari 1732 a risaia, e di ettari 23.11 a prato.

Che non più tardi del giorno di sopra stabilito potranno essere ac ampate PUSSIA, 8. - La Gazzetta di opposizioni, purchè siano corredate dei

e che infine il sopraluogo è stabilito pel giorno 14, mese suddetto alle ore 10 ant.

Padova, li 11 ottobre 1876

per il Prefetto G. TIBALDI.

A SHEER A DA A PARKET RESUCONTO

del Processo Boriani svoltosi nelle udienze del 16 settembre e seguenti presso la nostra Corte di Assise.

(Continuazione)

Udienza del 23 sett. ore 10 114. Si fanno entrare i testimoni citati per oggi ed i due periti Foglia e Tamai. Si fa loro la solita ammonizione. I periti domandano d'ispezionare nuovamente i documenti e la perizia, ciò che viene loro accordato non essendovi opposizione. A richiesta del P. M. si fa loro prestare il

E introdotto il teste Ronchi conte Augusto fu Vincenzo d'anni 55 nato e domiciliato a Ferrara, possidente.

Conosco di vista il Boriani, non ebbi rapporti personali con lui. Non posso informare sulla sua condotta. essendo assente da Ferrara due terze parti dell'anno.

Dalla famiglia Boriani che possedeva una tenuta vicino alla mia ebbi delle gentilezze; ricordo infatti in un incendio che io ebbi a soffrire. fu dato ricovero al mio bestiame: correvano buone relazioni di vicinato.

tano fu Domenico d'anni 39, nato e domiciliato a Ferrara, avvocato.

Conosco il Boriani da molto tempo, Il foglio viennese scorge in tutto ebbi relazioni con lui nel 1867 e 68 periodo nel quale ebbi in mano i suoi affari legali. M' interposi per definire le vertenze che egli aveva col Camerini, ma le trattative abortirono. Fui due volte per tali affari dal Conte; la prima volta si parlò relativamente all'orto di San Giovanni. Camerini disse voler la lite fosse decisa dai tribunali; mi diceva che s'egli fosse rimasto vincitore avrebbe ciò null'ostante fatto stimare l'orto e ne avrebbe passato l'importo non ricordo se mi dicesse al Boriani o alla famiglia e vincolato ai riguardi dei figli. La seconda volta dai discorsi tenuti mi parve comprendere come I Camerini fosse disposto a pagare

Io andai alle carceri dove era detenuto il Boriani, gli comunicai tali mie impressioni ed il Boriani essendo irritato pella carcerazione e laguandosi pei danni che ne subiva non ne volle sapere. Posso dire che effetti vamente il Boriani sofferse dei danni in causa della carcerazione, prima infatti quantunqua avesse dei debiti pure si sosteneva col credito che godeva nella piazza; dopo l'arresto E vero che questo ospedale russo i creditori gli saltarono addosso. Ritengo fermamente che se non fosse duto il finimondo che ne nacque. Egli era ritenuto come un buon agricoltore. Subito dopo il suo arresto la moglie dovette vendere gli animali onde tacitare le pretese d'un

Camerini. Vorrei rettificare alcune parole del teste. Quando ebbi il bene di vedere il Tumiati non espressi mai l'idea di voler dare somme al Bo-Regio decreto 6 ottobre, che sanziona Priani.

Teste. Dissi già nella mia depo-La contravenzione prev sta dall'arti- sizione che questo era un criterio che m'era formato io, criterio che

E introdotto il teste Sani dottor a Fiesso domiciliato a Ferrara, ingegnere e possidente.

Conobbi il Boriani nel 1868 o 69 nell'occasione che feci per ordine del tribunale la perizia di un suo fondo. Quantunque si trattasse d'un ope-Regio decreto 22 ettembre, che ap- razione di suo danno pure lo trovai prova le modificazioni agli statuti della un gentiluomo; egli mi presto tutto Compagnia anonima di assicurazione con lil necessario e perfino una mappa. tro i danci degli incendi e dello scoppio | Sentii parlare dei suoi affari col Camerini; ricordo d'aver veduto degli

> Accusato. Vorrei fosse interrogato il testimonio se nella perizia del fondo abbia trovato un valore maggiore a quello che prima gli era stato attribuito.

Teste. La cifra non la ricordo posso dire però che v'erano de' migliora. menti nelle fabbriche e nei lavori di

terra. Accusato. L'aumento di valore fu di circa L. 70,000.

Giuriati avvocato. Prima di prestare giu menta dico: Credo sia dovere del mio ufficio di non deporre in questa cansa: ciò di cui venni a cognizione lo seppi nella mia qualità di avvocato difendendo prima una causa penale e poscia una civile. Domando scusa all'imputato e alla difesa se non posso deporre ed essere loro utile: credo però che chi vuol tentare un'estorsione non vada nell'ufficio di un avvocato onesto quale credo di essere.

l'eccezione che avrebbe sollevato il stesso donatore). Giuriati e che si trova già nell'istruttoria ho avuto cura di stabilire nella mia lista la circostanza sulla dell' insegnamento della pittura e quale il Giuriati era chiamato a del della scultura. Milano 1856, in otporre, e cioè sull'intervista all'ap. pello col Frizzerin. L'art. 288 codice procedura penale dice che gli avvocati non sono obbligati a deporre sopra quei fatti o circostanze di cui siano venuti a cognizione in seguito a rivelazione ad essi fatta dai loro clienti nell' esercizio del loro ministero. Qui egli dovrebbe deporre sopra una circostanza a ciò estranea e quindi non posso rinunciare alla sua deposizione.

Avv. Curti. Comprenderà la Corte come non si possa segnare un limite alle domande che dalle parti potrebbero venir fatte. Nell'aula dei Passi Perduti il Giuriati veniva interrogato come uomo il quale sosteneva le cause del Boriani. Rispettando quindi il carattere del mio ministero devo dire che il Giuriati è libero e facoltizzato a non deporre. Devo soggiungere che le circostanze che Pubblico Ministero vuole assodare a mezzo del Giuriati sono già stabilite per le deposizioni del Federzoni e del Frizzerin.

Pubblico Ministero. Sono lietissimo di aver provocato le dichiarazioni dell'egregio oratore che ha testè parlato: così se ne deduce il fatto che il Pubblico Ministero voleva si facesse la luce e colla produzione delle | nali dell' Accademia degli Invigoriti lettere delle quali per l'opposizione dal 1673 al 1679 ms. autografo in incontrata rinunciò alla lettura e pel fatto che voleva deponesse il Giuriati; deposizione alla quale rinuncio.

(Continua)

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Bordetente entil presso il Tribunale Correzionale di Padova. 16 ottobre. Contro Urano Germano (latitante) per furto, dif. avv. Monaco; contro Crescente Sante e Morandini Maria per violazione seque stro, dif. avv. Wolff e Basevi.

Doni e Legati ai Musei Civico e Bottacin 1872-1875.

Settima Lista.

Alberto Rondani Selvapiana. Milano 1874, in sedi- 5. Valtz. Menotti. Olivieri. cesimo. Canzone da lui composta nel Centenario di F. Petrarca. Licurgo Zucchetti

Canzone nel V Centenario di F. alla Div. VI Municipale: Petrarca da lui composta. Perugia 1874, in ottavo.

Domenico Faccio Tre saggi di vario argomento bi-

bliografico. Padova 1864, in ottavo, scritti da lui. Municipio di Milano

Norme per l'Archivio del Muni-

cipio di Milano, ivi 1874 in quarto. Compilazione di Stefano Labus. Prof. Raffaele Minich

Annunzio di nuovi studi intorno al Canzoniere di F. Petrarca ed alla vita della celebre Laura. Venezia 1875, in ottavo (opuscolo scritto dallo stesso donatore).

Municipio di Venezia Storia dell'assedio di Venezia ne-Alberto Radaelli. Venezia 1875, in ottavo.

Dario Napoleone Faccioli Lettera a Luigi Cesare Pavissich ed alcuni sonetti da lui scritti e pubblicati in occasione del IV Centenario di Lodovico Ariosto. Brescia 1875 in quarto.

Dott. Antonio Barbo Soncin Ricordo d'affetto a Ferdinando ed Amalia Coletti in occasione della morte del loro figlio Arnaldo. Padova 1875, in ottavo.

Cav. Giuseppe Cristina Cenni storici intorno all' Ufficio di questa esclamazione: Sanità in Padova scritti nel 1796 da Sigismondo Bornoni archivista di

detto Ufficio. Padova 1875 in ottavo. Prof. ab. Modesto Bonato Aldobrandino da Conselve. Padova 1875, in ottavo. I e II edizione (opuscolo scritto dallo stesso donatore).

Incisione da lui eseguita rappre- al Presidente dei ministri di S. M. sentante Bersabea...

Nob. Antonio Malmignati Dell'Ariosto e dei suoi tempi. Fi-E introdotto il teste Domenico renze 1875, in ottavo. - Petrarca a Padova, a Venezia e ad Arqua. Padova 1874 in ottavo. Sonetti a F. Petrarca. Della vita e delle opere di C. Leoni, Padova 1875 in ottavo (quattro opuscoli scritti dallo stesso Milano, 13. - Rend. it. 79.30 79.50

> Camera di Commercio di Padova Statistica agraria della Provincia di Padova compilata per cura della Lione, 12. - Sete. Affari limitati Giunta speciale per l'Esposizione di Vienna 1873. Padova 1873, in ottavo.

Prof. Giusto Grion Madonna Laura chi fosse? Venezia Pubblico Ministero. Prevedendo | 1874 in ottavo (memoria scritta dallo

> Bartolommeo Soster Considerazioni sull'odierna riforma false idee degli artisti nelle belle arti, quegli abbandonerebbe. Milano 1850, in ottavo.

Dei principii tradizionali delle arti figurative. Milano 1873, in ottavo (tre volumi scr.tti dallo stesso donatore).

march. Francesco Cusani I Fissiraga e la chiesa di S. Francesco in Lodi. Milano 1875 in ottavo. (autore lo stesso donatore).

Municipio di Villanova Resoconto del Comune di Villanova di Camposampiero negli ann 1869-1874 letto dal Sindaco Giovanni Tomasoni nell adunanza Consigliare 29 agosto 1874. Padova 1874

dott. Marco Nale Chiave dell' Alfabeto stenografico italiano. Padova 1875 in ottavo (opuscolo da lui compilato).

Municipio di Caltagirone Bibliografia Calatina tratta dalla parti sono rilevanti. bibliografia Sicola sistematica di Alessio Narbone con aggiunte di Ema- armistizio per tutto il mese corr. nuele Taranto. Caltagirone 1871 in

Commissione di pubblica beneficenza di Padova

Notizie storiche estratte dagli ani l'imminente arrivo fra noi dell'imquarto di Giovanni Scardova. Amadio Ronchini

La dimora del Petrarca in Parma-Modena 1874 in ottavo. Lettere di Girolamo Muzio e cento lettere del 1864 in ottavo (tre opuscoli pubblicati dallo stesso donatore).

baronessa Ida Culoz Ghirlanda di canzoni da essa scritte l'onor. senatore conte Arese. in tedesco in occasione del Vo Centenario di F. Petrarca.

Commenter. - La musica del 2 Reggimento fanteria suonera oggi, 15 ottobre in Piazza Vittorio Emanucle dalle ore 6 112 alle 8 pomer.

i seguenti pezzi: 1. Marcia.

2. Finale terzo. Contessa d' Amalfi. Petrella. 3. Mazurka. Sessa. 4. Cavatina. Aroldo. Verdi.

6. Sinfonia. Marta. Flotow. 7. Polka. Rosina. Musone.

descrita trovata e depositati Per la seconda volta

Un portafoglio usato contenente due lettere.

Per la prima volta Un velo di seta nero da donna. Alcune chiavi. Un piccolo orecchino d'oro da

fanciulla. assemii in. - L' Associazione progressista veneziana, dice il Rin. novamento, presentò un barocco indirzzo al Presidente del Consiglio nel suo passaggio per Mestre.

Sorpassando alle moltissime amenità che si riscontrano in quell'indirizzo, dettato certo da qualche allievo dell'onor. Bacucco, riprodurremo solo l'ultimo periodo, nel quale si invita Depretis, quando ritornera, a gli anni 1848-49 del generale Carlo non fermarsi a Mestre, ma a passare il ponte che sulla Laguna conduce a Venezia, che lega la terraferma al mare, il quale siccome occupa tre quarti della superficie del globo, rappresenta tre quarte l'impo med di Padovitore 11 m. 45 s. 30 4 parti nello sviluppo della industria

e della civiltà umana!!! E dopo aver sballate castronerie seguite all'a tezza di m. 17 dal suclo e di di questa fatta, capaci di far scoppiar dalle risa l'altra quarta parte del globo e rispettiva rappresentanza dell'industria a civiltà non solo umana, ma anche femminina, -- i progressisti coraggiosamente progrediscono dirigendo all' Eccellenza Sua Termoniet, centigr.

- È il ponte che i progressisti Veneziani la invitano a passare!

L'allusione al famoso ponte, ideato da Alberto Mario, che deve condurci dalla monarchia alla repubblica, non poteva essere nè più delicata nè più opportuna rivolta così a bruciapelo

Vittorio Emanuele. Per far certe cose a tempo i nostri progressisti valgono proprio un

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 14.—Rend. it. 79.65 79.55.

I 20 franchi 21.56. I 20 franchi 21.58 21.60. Sete. Affari sospesi; diminuite

le ricerche dall'estero. prezzi stazionari.

ULTIME NOTIZIE

Dicest che il maggiore generale medico, comm. Cortese, presidente del Comitato di sanità militare, sarà collocato a riposo.

della scultura. Milano 1856, in ot- Orselli sarebbe promosso maggior getavo. - Esame dei pregiudizi e delle | nerale ed avrebbe la presidenza che

(Gazzetta d'Italia)

Abbiamo telegraficamente da Torino che lo stato di salute della duchessa d'Aosta è molto aggravato. E sospesa la partenza dei principi (Fanfulla) da Moncalieri.

Nell'occasione che l'onor. Sella, pronunziera oggi il suo discorso a Cossato, assisteranno al banchetto parecchi deputati; fra gli altri, gli onorevoli Perazzi, Luzzati, Rey, Boselli, Sambuy e Di Revel. (idem)

Telegrafano alla Gazzetta d' Italia da Ragusa, 14 ottobre:

Dervisch pascia dopo sanguinosi combattimenti ch'ebbero luogo nei giorni 9 e 10 del corrente, occupò Bielopavlovich.

Le perdite subite da ambedue le Si parla che sia stato concluso un

THE MANAGEMENT TO SELECT THE

Scrivono da Firenze, 12 ottobre, all' Opinione: La città è tutta preoccupata del-

peratrice e del principe imperiale. Gli augusti principi sono partiti l'altro giorno da Arenemberg, diretti

in Italia. Sembra che giungeranno fra noi dalla via del Sempione. Le mie in formazioni anzi mi pongono in grado capitano Francesco Marchi. Parma di dire che gli augusti viaggiatori si tratterranno alcuni giorni sul lago Maggiore e che da colà si recheranno a Milano, ove sta attendendoli

> Da Milano l'imperatrice e il principe imperiale si recheranno qui, e giungeranno verso il 20 corrente.

Frattanto nella villa Oppenhein, al viale dei Colli, si lavora alacremente per apparecchiare gli appartamenti.

La contessa Rasponi e l'onor. senatore di lei marito si sono affrettati a lasciare la loro amena villeggiatura di Savigliano e sono giunti qui affine di sorvegliare gli apparecchi e disporsi a ricevere gli augusti | loro imperiali parenti.

La Casa Rothschild di Londra ha accreditato per una somma ragguardevole il conte Clary, segretario dell'imperatrice, presso una delle principali Case bancarie di questa città.

Se il clima conferirà alla salute soggiorno fra noi. E desiderabile che ció avvenga, perchè la presenza qui dell'imperatrice richiamerà in Firen ze molti visitatori.

Si può poi essere anticipatamente certi che la vedova infelice del monarca cui l'Italia deve tanto, troverà nella società fiorentina, all'infuori d'ogni influenza di partito, llimitata simpatia e deferente os-

Mi assicurano che l'onor. Peruzzi si propone di sollecitare un'udienza dagli augusti ospiti, per rendere loro omaggio in nome dell'intera città.

R. BOSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

16 ottobre A mezzoni vero de Padova. Tempo med, d Roma ore 11 m. 47 s. 57,5 Osservazioni meteorologiche

un 30.7 dal livello medio del mare.

Ore Ore Ore. all ottobre 9 p. 3 p. 9 p. Baroon, a 0° - mill. 760,4 758,7 758 8 16 3 20 1 +17" 13 35 14 11 13 99 Ten. del vag. acq. . Umidità relativa . . . 97 80 93 Dir. e for. del vento S OSSELSE Stato del cielo . . . nuv. nuv. rer nebb. ser.

Dal mezzodi del 14 al mezzodi del 15 Temperatura massima = + 20°1 minima = + 158

15 ottobre

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 14 ottobre

Ieri sera nel Bersagliere comparve una nota stampata in caratteri la Porta ha accettato un'armistizio maiuscoli ed evidentemente inviata a quel giornale dall'on. Nicotera, la quale perciò è a tutti una specie di sciarada o rebus, come stamane lo Corti estere. stesso Popolo Romano la qualifica. In quella nota, che probabilmente sappiamo quanto segue: «La Porta avrete già riprodotta, si accenna alle ha preso in seria considerazione la idee svolte a Stradella dall'on. Depretis intorno alla riforma elettorale e si aggiunge che finchè sarà mini- lare d'un armistizio che sarebbe deciati a Caserta quest'anno.

Dicevasi, fin dall'altro ieri che il che questa scarsa soddisfazione deldenziale aveva non poco influito sul gabinetto, il quale vuol farsi credere contro quelle del presidente. Oh che approvate dalle potenze. E con ciò

pasticcio è questo? Nicotera e da certi atti che non pas- potenze. sarono inosservati. Ma non si sa bene contro chi sia diretta la cospirazione. Uno assicura che è diretta contro il soverchia moderazione e qualche frase cotera starebbe meditando e che dovrebbero lasciare in asso gran parte della sinistra. E questa supposizione è avvalorata dal fatto che in alcuni

combattuti dal Governo. Queste dicerie svariate e queste ipotesi che cozzano fra di loro sono sintomi della mancanza di concetti omogenei nel gabinetto e della scarsa fiducia che questo gode nel pubblico.

L'entusiasmo, a quanto ci lannunzia il telegrafo è salito da Udine ai monti del Bellunese. Il dispaccio di ieri sera da Belluno è però meno caloroso di quelli da Udine. Forse la differenza dipende dal clima!

Pare che l'on. Depretis debba recarsi anche a Macerata e Perugia. A quest'ultima città si minaccia di togliere la sezione della Corte d'Appello se non elegge un candidato ministeriale.

A Roma si stanno costituendo Coattivissimamente per impedire la rielezione dell'on. Lovatelli nel V Collegio, ma questi è sicuro. Forse gli si opporrà il Pianciani, che fu Sindaco ed ha molte aderenze in quei quartieri.

I pellegrini spagnuoli continuano ad arrivare. Roma ne è proprio invasa. Lunedì ci sarà il loro ricevimento solenne in Vaticano e dai liberali si vorrebbe che la cittadinanza romana facesse una dimostrazione mettendo la bandiera nazionale sui veroni delle case, davanti alle quali gli spagnuoli passeranno.

È imminente il ritorno a Roma dell'on, ministro dei lavori pubblici e fra breve sarà convocato il Consiglio comunale per la discussione di questioni relative ai lavori enunciati.

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

marcons of the contractions of Sembra che una delle condizioni che la Porta presenta per accettare l'armistizio di sei mesi consista sopratutto nel chiedere che si prov vegga accid che la Serbia non apancora più poderosamente contro la Turchia. Nel presentare le sue condizioni in genere la Turchia dichiarera ch'esse sono discutibili, come ha fatto pelle condizioni di guerra.

Leggesi nella Nuova Libera Stam-A pa di Vienna:

« Il 13 a mezzogiorno l'ambascia» tore turco presso la Corte austriaca ha consegnato al ministero degli affari esteri la proposta dell'armistizio semestrale. Se noi siamo bene informati una eguale comunicazione che di 6 mesi che finisce col marzo del 1877 è stata diretta mediante una nota dal gran visir a tutti i rappresentanti della Turchia presso le

Sul contenuto di questa nota noi proposta delle potenze mediatrici relativamente alla conchiusione regostro, l'on. Nicotera mantiene circa stinato a portare la sospensione delle Il colonnello medico commendator | quella riforma i principi da lui enun- ostilità nella Serbia e nel Montenegro. Già nella sua nota del 14 settembre a. c. la Porta ha informato discorso del presidente del Consiglio le potenze amiche dei motivi che non era piaciuto all'on. Nicotera e facevano apparire impossibile la condhiusione d'un armistizio regolare l'on, barone per l'eloquenza presi- con riguardo alla formulazione della questione della pace. La Porta prenritardo nella pubblicazione del di- de atto oggi delle proposte delle poscorso, ma non si credeva che in un tenze di stabilire la pace colla Serbia e col Montenegro sulla base dello compatto e omogeneo, si potesse dar statu quo ante bellum, e si dichiara l'esempio nuovissimo di dichiarazioni pronta di accettare le condizioni di ufficiose fatte fare da un ministro pace, quali vennero poste allora, ed la Porta dichiara di non porre alcun Alcuni vanno asserendo che nel ostacolo all'armistizio. La stagione Ministero c'è un po'di cospirazione però importa di estendere l'armistie lo arguiscono dal carattere dell'on. | zio oltre il minimo prefissato dalle

La Porta prega le potenze a sollecitare la decisione se accettano un armistizio di sei mesi, acciò ella possa presidente del Consiglio, accusato di prendere le sue disposizioni per nominare i delegati che sul luogo esesfuggita all'on. Depretis autorizze- guiscano le condizioni dell'armistizio. rebbe questa supposizione. Altri, in- La Porta darà loro subito le sue vece, affermano che la cospirazione istruzioni in proposito, ed i delegati è uiretta contro l'on. Zanardelli, le delle potenze s'intenderanno con essi cui idee eccessive sarebbero un osta- e con quelli d'entrambi i principati colo a certe evoluzioni che l'on. Ni- | sui particolari dell'esecuzione, tenendo d'occhio le esigenze strategiche, e la necessità che i punti che si trovano presentemente in possesso delle truppe turche non siano rioccupati collegi i candidati della sinistra sono dai Serbi.

La Porta confida anche nell'equità delle potenze mediatrici che esse pren. deranno delle misure dirette per impedire l'introduzione delle armi e delle munizioni da guerra nei principati, e di porre un termine all'irrompere dei volontari che giungono dall'estero, onde prender parte alla

È una condizione affatto anormale, che inquieta la pubblica opinione, e danneggia nel tempo stesso gravemente la Porta; il continuare di questo stato di cose condurrebbe indubbiamente a serie complicazioni, e manderebbe a vuoto tutte le sollecitudini pacifiche, che si hanno in vista. La Porta è persuasa anche che le potenze faranno capire ai Principati dell'ex-sovrana, essa farà un lungo mitati elettorali. Il Governo lavora la convenienza di osservare coscienziosamente gli obblighi assunti coll'armistizio, e saprà anche trattenerli da ogni tentativo d'incoraggiare e soccorrere le provincie insorte.

> L'armata turca ha ottenuto un vero successo contro i Montenegrini col mezzo di Dervisch pascia. Il comandante supremo turco in due giorni successivi 9 e 10 ha combattuto vittoriosamente i Montenegrini condotti personalmente dal Principe Nicolò, ed è penetrato colle sue truppe in terra nemica occupando i villaggi montenegrini Martinici e Novoselo. Di la potra agire verso Danilowgrad, ove si trova il nucleo delle forze del Montenegro.

TELEGRAMMI mm

Londra, 12. Nei ritrovi ufficiali di qui ha fatto

una favorevole e soddisfacente impressione la decisione della Porta di accettare un armistizio di sei mesi, ed il contegno del governo ottomano sopratutto in questi ultimi giorni, | | proffitti dell'intermezzo per armarsi | benchè non si conoscano ancora le condizioni dell'armistizio. Una parte importante nella esecuzione di queste decisioni viene attribuita all'intervento di sir Henry Elliet.

Dispaccio particolare del Chormale di Padova

Montagnana 15, ore 11.40. Il discorso dell'onor. Chinaglia ebbe uno splendido successo.

Gli elettori presenti erano trecento: applausi clamorosissimi.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 15. — La Russia respinse l'armistizio di sei mesi. Essa domanda nuovamente l'ar-

mistizio di sei settimane e vuole che lo si imponga ai belligeranti, ritornando così alle proposte presentate alla Turchia dall'Inghilterra, ed appoggiate dalle grandi potenze.

ESTRAZIONI DEL B. LOTTO VENEZIA FIRENZE MILANO NAPOLI PALERMO 56 16 7. 86 11. 89. 48. 59. 58. 60.

Bar propert the tener gerents reportable « A S. Pietro in Gu, Provincia di « Padova sito in pianura con otti-« me strade, attraversato dalla fer-« rovia con Stazione e dalla Strada « Provinciale Treviso Cittadella-Vi-«cenza e con una popolazione di * 1900 abitanti, entro il corrente « anno si rende vacante la condotta a Medico Chirurgica con l'annuo sti-« pendio di L. 2000 pel solo servi-

azio dei poveri. «Gli aspiranti produrranno a quel « Municipio i documenti necessari e per ottenere la nomina dal rispettivo Consiglio. »

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

E uno dei più rinomati collegi della Lombardia. Ha diciasette anni di esistenza. Conta cento convittori e più, provenienti da quasi tutte le parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. Scuole elementari tecniche e ginnasiali. Spesa annuale mitissima. La direzione, richiesta,

signorile

spedisce il programma.

d'affittare pel p. ottobre in vicinanza del Prato della Valle e del Santo. Chi volesse applicarvi, po-

tra rivolgersi per informazioni al sig. G. B. Man and Scartelaio. in Via Pedrocchi. 35 738

Casa Via S. Francesco, N. 3769. Casino Via Savonarela, N. 4953. Casa Via dell'Arco N. 990. Bottega con 3 locali Via Soccorso. N. 3970.

Casetta e Bottega Via Soccorso, Casetta e Bottega, Via Soccorso, N. 3973.

Rivolgersi all'avvocato G. Angelo Levi, Via Turchia N. 537. D'AFFITTARE

CON SOVRAPOSTO LOCALE in Via Università

Rivolgersi alla Ditta U. V. Ommun D'affittarsi mana

PER LIRE 450 ALL'ANNO APPARTAMENTO Sin II Piano composto di 6 locali in Piazza dei Frutti,

Via Boccalerie L'applicante si rivolga allo Studio A. SCALFO in Piazza dei Frutti. 13.831 Demand D'affittarsi maana

Avviso III SEBASTIANO CASALE Vedi quarta pagina.

FARMACIA GALLEANI Vedi avviso in 4ª pegina

SPETTACOLI SPETTACOLI

TEATRO GARIBALDI. - La drammatica compagnia di Boldrini e Diligenti, e diretta dall'artista Borisi. rappresenta: Il vetturale del Moncenisio. - Ore 8.

Atti Giudiziarii

ACCETTAZIONE D'EREDITÀ con beneficio d'Inventario

II MANDAMENTO DI PADOVA Per ogni effetto di legge si pubblica che nel giorno 26 Settembre pp. moriva in questa Città il cav. Pietro Lepora R. Provveditore agli studi senza disposizione testamentaria, e che il signor Gio. Battista Giro, in seguito ad autorizzazione avuta dal consiglio di famiglia, per l'interesse dei minori Adele e Paolo Lepora, figli del predetto defunto, ne accettava l'eredità col beneficio dell'inventario, nella sua qualità di tutore dei medesimi, come da atto odierno ricevuto dal Cancelliere sottoscritto.

Padova, dall'Ufficio di Cancelleria, addi 12 Ottobre 1876.

Il Cancelliere VIGORELLI

NOTIFICAZIONE I signori Luigi Pastorio fu Pietro, Carolina ed Amalia Pastorio di Luigi e Paolo Cerutti fu Giovanni i primi tre quali eredi ed il quarto quale legata-rio della fu Anna Pastorio Cerutti di Luigi, decessa in Bagnoli di Sopra nel 21 Ottobre 1875, fanno pubblicamente noto di avere presentato ricorso al R. Tribunale Civile e Correzionale di Padova perchè in ordine ai RR. Decreti 8 Ottobre 1870 N. 5942 e 20 Settembre 1874 N. 2058 autorizzi il tramutamento e la translazione dei Ccrtificati d'Iscrizione del Debito Pubblico, l'uno in data 12 Ottobre 1871 N. 46936 per la rendita di L. 590 (cinquecentonovanta) e l'altro in data 12 Ottobre 1871 Numero 40957 per la rendita di L. 120 (centoventi) ambidue intestati a favore di Pastorio Anna di Luigi nubile maggiorenne. Chiunque credesse di avere diritto a fare opposizioni alla suddetta

domanda, dovrà proporle alla Cancelleria del R. Tribunale Civile e Correzionale di Padova entro il termine di un mese.

Avv. Antonio Scapin

Atti Uffiziali N. 1264.

Provincia e Distretto di Padova IL SINDACO del Comune di Abano

NOTIFICA

ai signori proprietari, usufruttuari, enfiteuti, conduttori ed ogni altro che ne possa aver interesse che a termini dell'art. 4 della Legge 25 Giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, questo Consiglio Comunale nella sua seduta del 26 lug io p. d. a deliberato le domanda che il lavoro per la rettificazione ed allargamento della strada comunale detta Pozzetto, che dal paese mette ai bagni, sia dichiarato di pubblica utilità a sensi e pegli effetti della legge stessa.

L'elenco delle ditte e dei beni da espropriarsi è depositato in questa Segretaria Munic pale.

Dalla Residenza Municipale di Abano li 10 Ottobre 1876.

Il Sindaco PIETRO RIGONI 11 Segretario

Francesco Palluan



. MALATTIE DELLA GOLA

della Voce e della Bocca.

Sono raccomandate le PASTIGLIE DI DETHAN contro i Mali della Gola, la Estinzione della Voce, il Cattivo alito, le Ulccrazioni, ed In-Predicatori, Magistrati, Professori, ed Artisti di Canto, ai Fumatori ed a tutti quelli che fanno oppure hanno fatto uso del Mercurio. — A Parigi presso ADH. DETHAN, Farmacista, rue du Faubourg-St-Denis, 90. In Italia presso tutti farmacisti depositari di medicamenti francesi.

OPER MEDICHE grande ribasso

VENDIBILI

PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO IN PADOVA

Blacel dott. L. - Opere mediche ordinate ed annotate dal prof. F. Colletti e A. Barbo Soncin. Colletti prof. F. - Galateo dei medici e dei malati.

Id. - Delle acque minerali della Lombardia e del Id. — Dubbio sulla Diatesi ipostenica. - Padova > --.50 Id. - Del prof. G. Andrea Giacomini e delle sue

GIACOMINI prof. G. A. - Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dai prof. F. Colletti e

Mugna prof. G. B. - Clinica medica del prof. G. Andrea Giacomini intel mide and no. and the training ROKITANSKI prof. C. - Trattato completo di anatomia

SIMON prof. G. - Le malattie della pelle ricondotte ai

loro elementi anatomici. Venezia, in 8°. . . 2.-ZEHTEMAYER F. - Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione. Traduzione del prof. Con-

CASALE SEBASTIANO DI QUI

Una combinazione commerciale mi pone in grado quest'anno di vendere il mio assortimento tappeti lama per stanze a PREZZI DI FABBRICA. Ve ne sono tessuti a due faccie, cordolati, vellutati, nazionali ed inglesi, nonchè i tanto apprezzati di Scozia tutta lana. Così per un vantaggioso acquisto fatto in blocco, di Stoffe lama

da mobili dette PEKINADE le posi in vendita col 25 a 30 per cento più a buon mercato del prezzo corrente.

Ricordo ancora l'assortimento Popeline rigati che valevano Cent. 80 al metro ed altri con riga satinè da L. 2. Ora vendo i primi a Cent. GO ed i secondi a L. 1, 1.10, 1.20 e 1.30.

Approvate DALL' ACCAD. DI MEDICI.

Contain a swamped to contain the

« Le capsule glutinose di Raquin sono ingerite con gran facilità. — Esso 🔾 mon cagionano nello stomaco alcuna sensazione disaggradevole; esse non danno & luogo a vomito alcuno ne ad alcuna crutazione; come succede più o meno doporo l'ingestione delle altre preparazioni di copahu e delle stesse capsule gelatinose. » « La loro efficacia non presenta alcuna eccezione. Due boccette sono sufficienti nella più parte dei casi, s (Rapporto dell' Accademia di medicina).

Deposito in tutte le farmacie e presso l'inventore 78, faubourg St. Denis a PARIGI, ove pure si trovano i Veselennti e la Carta d'Alliespeyres.

· VERE INEZIONE E CAPSULE IRCI(O) IRCID) FAVROT

Queste Capsule posseggano le proprietà tonniche del Catrame riunite all' azione antiblennoragica del Coppaù. Non disturbano lo stomaco e non provocano ne diarree ne nausee; queste costituiscono il medicamento per eccellenza nel corso delle malattie contagiose dei due sessi, scoli inveterati o recenti, come catarri della vessica e de l'incontinenza d'orina.

Verso la fine del medicamento all' orquando ogni dolore è sparito, l'uso dell' INEZIONE RICORD tonnico ed astringente, è il miglior modo infallibile di consolidare la guarigione e di evitare la ricastuta.

VERO SIROPPO DEPURATIVO

JERIL (CE (CO) JERID) FAVROT

Questo Siroppo è indispensabile per guarire completamente le malattie della pelle e per finire di purificare il sangue dopo una cura antisifilitica. Preserva da ogni accidentalità che potesse resultare dalla sifilitica costituzionale. — Esigere il sigillo e la firma di FAVROT, unico proprietario delle fermule autentiche.

Deposito Generale : Farmia FAVROT, 102, r. Richelieu, a Parigi, ed in tutte le Farmacie.

SPECIALITA DELLA FARMACIA 24 del Chimico Faxmacista O. Galleani di Milano

Via Meravigli

(Si spediscono dietro rimessa di vaglia postale franche a domicilio per tutta l' Italia e all' Estero)

VERA TELA ALL'ARNICA certezza di una radicale e pron-ta guarigione, mediante le della Farmacia 24

DI OTTAVIO GALLEANI Milano, Via Meravigli.

perchè già conosciuta non solo da noi, ma în tutie le principali Città d'Europa, dove la Tela Galleant è ricercatissima. Venne approvata ed usata dal compianto

prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi Callo, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezion reumatiche e gottose, sudore fetore ai piedi non che pei dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata. - Vedi ABÉILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

E bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla Tela Galleami; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella Gallenmal, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni. affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del cerotto comune. Per evitare l'abuso quotidiano di ingan-

nevoli surrogati Si diffida di domandare sempre e non accettare che la Tela VERA GALLEANI di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore viene controsegnata con un timbro a secco:

O. Galleani, Milano. Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

Torino, li 2 febbraio 1868. L'Arnica, e debbo convenire mi ha gio- tutti infruttuosi. è di un effetto sorpiendente, e di un'appli- disperavano della mia guarigione.

cazione facile e per nulla fastidiosa. Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile. Professore RIBERI

Costa L. 1. e la farmacia GALLEANI la spedisce franco a domicilio contro rimessa Prezzo; Scatola da 18 Pillole . L. di vaglia postale di L. 1.20.

Medica,, (Firenze 27 maggio qui sofferti dagli ammalati per distinti medici ed ospedali cli- temente raccomandare al pub-1867). — È inutile di indicare causa di droghe nauseanti so- nici niuno potrà dubitare del- blico l'uso delle a qual uso sia destinata la no attualmente evitati con la l'efficacia di queste

Fillole Vegetali

superiori per virtù ed efficacia a tutti i depurativi fin'ora conosciuti

lattie, sia causate dalla discrasia del san- Galleani cospicua domanda, onde sop- dover ricorrere ai salassi od alle mignatte.

gue o da infermità viscerali.

Firenze, 21 dicembre 1873. gue o da infermità viscerali.

stric, per difficile digestione, nelle nevral-calore i due giornali sopra citati. gue, tanto encomiati ed usati dal defunto renella, ed orine sedimentose. dottor Antonio Trezzi.

Siculiana, 15 marzo 1874. nevoli surrogati. Preg. sig. Galleani, farmacista. Milano.

Nell'interesse dell'umanità sofferente, e (Vedasi Dichiarazione della Commissione per rendere il meritato tributo alla scienza ed al merito, attestiamo che da ben 14 anni affetti da sifilide che divenne, terziaria, ri-

tro rimedio: cosicchè potei azzardarmi di delle vostre non mai abbastanza lodate Pil- l'uso delle vostre Pillole, si l'uno che l'al applicarla ai miei clienti, affetti dallo stesso lole vegetali depurative del sangue mi trovo tra scomparvero, ed ora posso evacuare incomodo, e ne ottenni sempre felici risul- quasi totalmente guarito, con somma me- senza stenti nè dolori. tati, perciò debbo affermare che in tali casi, raviglia di quanti mi viddero prima e che Gradite i sensi della mia gratitudine per In fede di che mi raffermo

suo devotissimo G. TERMINI

Cancelliere della Pretura di Siculiana id. id. 36 id . . . 1 50 usarle.

tor i == emission staterogens'i

del pr. D. C. P. PORTA adottate dal 1851 nei sifilicomi di Berlino. (Vedi Deutsche Klinik di Berlino e Medicin depurative del sangue e purgative Zeitschrift di Vürzburg, 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc.; che da vari anni sono usate nelle cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Sono trent' anni che si fa uso di queste Americhe, essendo state richieste da var illole, e per trent'anni diedero sempre ri-farmacisti di Nuova-Jork e Nuova-Orléans, sultati tali da dimostrarne l'efficacia e la che dietro i felici risultati ottenuti dalla

Come ne fanno fede gli attestati dei ce- Di quanti specifici vengono pubblicati lebri medici professori comm. Alessandro nella 4 pagina dei Giornali, e proposti sic-Gambarini, cav. L. Panizza, non che del come rimedii infallibili contro le Gonorree, vostre Pillole Bronchiali mi ritornò la voce cav. Achille Casanova, che le esperimenta Leucorre, ecc., niuno può presentare atte-colle forze potendo ora continuare le mie rono in vari casi, sempre con felici risultati, stati col suggello, della prattea come code-funzioni religiose non che le lunghe prenelle seguenti malattie: nell'inappetenza, ste Pillole che vennero adottate nelle Cli-diche, senza verun incomodo; seguito però

gie di stomaco, nella stitichezza, nell'epatite Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, zioni. cronica, nell'itterizia, nell'ipocondriasi, e agiscono altresì come purgative, e otten-principalmente contro gli ingorghi del fe- gono ciò che dagli altri sistemi non si può gato, della milza, emorroidi, non che a co- ottenere, se non ricorrendo ai purganti dra loro che vanno soggetti a vertigini, crampi stici od ai lassativi, combatte i catarri di formicolii causati dalla pienezza di san vescica, la così detta ritenzione d'orina, la

Per evitare l'abuso quotidiano di ingan-

Galleani di Milano.

Napoli, 3 dicembre 1873. Caro sig. O. Galleani, farmacista, Milano. La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da belle a quanti sistemi si conoscono per che faccio uso delle vostre impareggiabili Caro sig. O. Galleani, farmacista, Milano combatterla, non rimasero farmaci, noti ed Pillole antigonorroiche, ciò che non potei Ho voluto provare su me stesso, per una ignoti sotto titolo di specifico che non fu- mai ottenere con altri trattamentii aggiun- Alla scatola i Zuccherini L. 1.50 - Franco ostinata lombaggine, la vostra Tela al rono esperimenti su vasta scala e tornarono gerò che ancor prima di questa malattia L trovava nel vaso da notte del fondo catarvato moltissimo, anzi più che qualsiasi al- Al quarantesimo giorno che faccio uso roso ed anche della renella, e che dopo

la prontezza nella spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo ALFREDO SERRA, Capitano Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. --. — 80 Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di

Leggiamo nella "Gazzetta I pericoli e disinganni fin Dopo le adesioni di molti e Noi non sapremmo sufficien-

Pillole Bronchiali e Zuccherini

del prof. PIGNACCA di Pavia (37 anni di successo)

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti od insulti di tosse, causati da inflammazione dei Bronchi e dei Polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffred-

Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti ridonando forza e vigore, facilitando l'espettorazione, e così liberandoli da pratica utilità in molteplici e svariate ma- spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al catarri Bronchiali Polmonari e Gastrici, senza

Preg. sig. Galleani, Farmacista, Milano. Dio sia benedetto, dacchè faccio uso delle nelle dispepsie, nel vomito, nei disturbi ga-niche Prussiane, e di cui ne parlarouo con a far uso dei vostri zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le fun-

> l'utto vostro devotissimo servo Don SERAFINO SARTORIS, Canonico Milano, 10 ottobre 1872. Caro sig. Galleani.

Mercè le vostre Pillole Bronchiali potei essere scritturato per la stagione di carnevale appunto quando disperavo già per causa dell'abbassamento ostinato della mia voce, non posso adunque che rendervene di domandare e non accettare che le vere pubbliche sodi per essere stato liberato da un incomodo e da una quasi certa bol-

> Vostro affezionato servo FRANCESCO CORDARINI Via S. Raffaele, n. 12

Prezzo alla scatola le Pillole L. 1.50. -.. 2.30 contro vaglia postale in tutta Italia.

RIVENDITORI A PADOVA:

Pin meri Manro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all' Università - Luis Cor mello, Via Vescovado e Farmacia all'Angelo — Sani Beggiato farmacista — Bernardi e Durer, farmacista — Pertile, farmacista, Via S. Lorenzo - Sartorio e O., farmacia, Via Sal Vecchio -Moberti, Farmacista, Via Carmine -Sant Pietro, farmacista.

etalizaced a tree street radio and entranged treetands been resetablished the divising

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Serivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano. - TIPOGR. F. SACCHETTO RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

Materialista in Campagna del prof. G. GUERZONI FEDERICO INGEGNERE GABELLI

Paderan, The OGRAFIA F. SACCRETTO

ORARIO Ferrovie Alta Italia Padova per Bologua Venezia per Padova Rologua per Padova Padova per Venezia Partenze Partenze Arrivi Arrivi Arrivi Partenze Arrivi Partenze PADOVA PADOVA PADOVA BOLOGNA VENEZIA BOLOGNA VENBLIA PADOVA 11,58 . fino a Rovigo 1,55 diretto omnibus diretto omnibus Mestre per Udine Udine per westro Arrivi Partenze Arrivi Partenze MESTRE MESTRE UDINE UDINE Padova per Verona Verona per Padova 10,20 a. omnibus omnihus 6,12 a. Arrivi Partenze Arrivi Partenze misto da 6,10 » PADOVA VERONA VERONA PADOVA III diretto 9,45 a. omnibus 5,05 a. 7,32 a. omnibus 6,43 a. II diretto 11,34 > diretto 9.47 5,08 p. diretto 9,35 » omnibus 4,07 a. misto III omnibus fino a Conegliano V omnibus 10,55 1) Abano, Battaglia e Montegrotto.

in-8 - Lire sz